

DELIBERAZIONE N° 1728

SEDUTA DEL 29 DIC. 2015

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO "PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE" 2015 - 2017 (DGR N. 1484 DEL 17.11.2015) - DESTINAZIONE VINCOLATA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 29 DIC. 2015 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X
4.	Luca BRAIA	Componente	X
5.	Raffaele LIBERALI	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

○ Prenotazione di impegno N°	Missione.Programma	Cap.	per€
		12/08	47080
		12/08	40110
			46050
		12/07	46280
			46180
			46240
Assunto impegno contabile N°	Missione.Programma	Cap.	per€
			32791,10
			47320,30
			102421,80
			20349,18
Esercizio 2015			226185,38
			170985,48
			29165,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e finanza regionale Dott. Elio MANTI

28 DIC 2015

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTE

la L.R. n. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale

la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale

la D.G.R. n. 637/06 concernente la modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;

la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;

la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;

la DGR n. 689 del 22.05.2015 del 22.05.2015 – Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifica alla DGR . 694/2014

la DGR n. 231 del 19/02/14 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

la DGR n. 691/2015: "DGR n.689/2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali"

VISTE

la L. R. n. 4/15 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015";

la L.R. n.5/15 "Legge di Stabilità Regionale 2015" e le DD.GG.RR. n. 524 del 9/05/2014 e n. 630 del 26/05/2014 disposizioni concernenti il patto di stabilità interno anno 2014;

la L.R. n. 6/15 – "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";

la DGR n. 114/15 – "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle Entrate e delle Missioni Programmi e Titoli di Spesa del bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015 – 2017";

la L.R. n. 34 del 13 agosto 2015 – "Assestamento del bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017 della regione Basilicata";

la DGR n. 1108 del 31 agosto 2015 – “Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017 L.R. n. 34 del 13 agosto 2015 - Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle Entrate e delle Missioni Programmi e Titoli di Spesa del bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015 – 2017”;

VISTE

la legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la L.R. n.4 del 14.02.07 “Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale” all'art. 2 comma 1 lett. i, prevede l'attivazione di misure di contrasto all'uso della violenza sulle donne con azioni efficaci contro la violenza sessuale, fisica e psicologica negli ambiti sociali e familiari;

VISTE

la L.R. 29 marzo 1999, n. 9 - “Istituzione di un fondo di solidarietà a favore di donne e minori vittime di violenza di genere”;

la L.R. 18 dicembre 2007, n. 26 che ha previsto l'“Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere e sui minori” – per riconoscere ogni forma di violenza contro le donne ed i minori quale grave oltraggio alla inviolabilità della persona e violazione della sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti con la finalità di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere e sui minori sull'intero territorio regionale;

la Legge Regionale 8 gennaio 2015, n. 3 che ha rafforzato le suddette finalità con Modifiche alla L.R. n. 9/1999 - “Istituzione di un fondo di solidarietà a favore di donne e minori vittime di reati di violenza sessuale” e alla L.R. n. 26/2007 “Istituzione Osservatorio regionale sulla violenza di genere e sui minori”;

VISTI

il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato nuovi percorsi di inclusione sociale;

il Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015, approvato con la D.C.R. n.317 del 24.07.2012 che ha individuato le aree di bisogno nella rete dei servizi sociali e definito le funzioni di tutti gli attori che concorrono al sistema del welfare, ne ha ribadito il ruolo per la messa in rete delle risorse e per valorizzare le esperienze organizzative ed innovative;

le Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, approvate con la DGR n.917 del 7.07.2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;

VISTE

la DGR n.967 del 5 luglio 2011 che ha approvato le linee guida regionali per la predisposizione dei “Progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking”

la DGR n.756 del 9.06.2015 – Recepimento Intesa Stato-regioni rep. n.146/CU del 27.11.2014 – che ha definito i requisiti strutturali e organizzativi, nonché i servizi minimi garantiti per i Centri Antiviolenza e le Case rifugio;

la DGR n.1493 del 4.12.2014 che ha approvato le attività regionali per l'anno 2014 finalizzate a contrastare la violenza di genere e i fenomeni di stalking, attuate dai comuni capoluoghi di provincia, Potenza e Matera con contestuale assegnazione delle risorse;

PREMESSO

che con la DGR n.1484 del 17.11.2015 si è provveduto a:

- recepire l'Intesa sul Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni, nella legge del 15 ottobre 2013, n.119, Rep atti n.47/CU del 7 maggio 2015;

- approvare il "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017" per realizzare percorsi culturali finalizzati a ridurre gli episodi di violenza sulle donne e sui minori, nonché per costruire una rete territoriale a garanzia di sicurezza e protezione intorno alle donne che ne rimangono vittime;

- fissare con il suddetto Piano obiettivi di medio e lungo periodo nell'arco del triennio 2015-2017 da conseguire con azioni di informazione e sensibilizzazione della collettività, ivi inclusa l'educazione nelle scuole, di formazione per tutte le professionalità operanti nel settore, di potenziamento delle forme di assistenza, di governance del fenomeno attraverso il coordinamento a tutti i livelli, con costruzione di una banca dati nonché un percorso di ascolto e di accoglienza in una dimensione olistica, dalla presa in carico al reinserimento sociale, avvalendosi di Centri dedicati antiviolenza e Case rifugio, peraltro già attivati, ivi inclusa la Casa di Elisa nel Comune di Bella, che assicura percorsi di assistenza ed integrazione sociale a vittime di tratta e violenza;

PREMESSO

altresì che la DGR n.1073 del 10.08.2015 ha approvato le "Linee di indirizzo per l'accoglienza integrata di genere in favore di donne sole migranti e per nuclei monoparentali madre-bambino" per assicurare un'accoglienza integrata alle donne, protagoniste principali di situazioni particolarmente vulnerabili riconducibili anche ai casi di famiglie uni personali in cui è presente solo la donna o a casi di donne perseguitate per avere sposato un uomo soggetto a persecuzioni o sospettato di complotto;

RILEVATO

inoltre che la Legge n.7/2006 prevede, a sostegno dei diritti della persona, azioni volte a prevenire e vietare la pratica di mutilazioni genitali femminili tra le popolazioni immigrate e che dette azioni sono ricomprese a pieno titolo nell'ambito delle violenze di genere e dei minori;

EVIDENZIATO

che l'attuazione degli interventi del "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017" di cui alla DGR n.1484/2015, nonché l'attuazione degli interventi in favore delle donne immigrate secondo le linee di indirizzo di cui alla DGR n.1073/2015 e degli interventi di prevenzione delle violenze di cui alla Legge n.7/2006, richiedono risorse finanziarie dedicate, a cui concorrono parzialmente le risorse nazionali di cui ai commi 1 e 2 dell'art.5-bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93 convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119, assicurate dal Dipartimento Pari Opportunità alla Regione solo per gli anni 2013-2015, senza garanzia alcuna sulla totale copertura finanziaria nel triennio di riferimento del Piano regionale 2015-2017;

ATTESO

che le risorse finanziarie, trasferite in unica soluzione per gli anni 2013-2014, dal Dipartimento Pari Opportunità alla regione Basilicata sono state esaurite ed erogate alle Amm.ni comunali di Potenza e Matera, già individuate con la sopracitata DGR n.967 del 5 luglio 2011, quali soggetti attuatori degli interventi volti a contrastare il fenomeno della violenza di genere sull'intero territorio regionale;

DATO ATTO

che con la DGR n.1223 del 24.09.2015 si è provveduto ad apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2015/2017, per l'esercizio 2015, specifiche variazioni, con un aumento dello stanziamento di competenza per complessivi € 1.002.970,1, relativamente a spese per iniziative ed interventi di assistenza sociale a supporto della programmazione e della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, sui seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Miss.	Progr	Somma €	Obiettivo
U46210	12	07	170.995,49	Assistenza sociale
U40110	12	01	453.207,30	Potenziamento consultori, qualificazioni del lavoro delle assistenti familiari
U46050	12	07	102.472,80	Azioni in favore di stranieri immigrati
U46240	12	07	29.760,00	Non autosufficienza e condizioni di particolare vulnerabilità
U46180	12	07	226.185,33	Attività socio-assistenziali L.R. n.4/2007
U46080	12	07	20.349,18	Apprendimento della lingua italiana
TOTALE			1.002.970,1	

PRESO ATTO

che gli stanziamenti sopraelencati convergono verso obiettivi comuni di tutela dei diritti umani e di contrasto alle violenze, di tutela delle popolazioni più vulnerabili quali donne e minori, di integrazione e inclusione sociale secondo i principi sanciti dalla L.R. n.4/2007;

ACCERTATA

la disponibilità sul cap U47080 Missione 12, Programma 08, della somma di € 32.791,70 specificamente destinata agli interventi di prevenzione e divieto della pratica di mutilazioni genitali femminili tra le popolazioni immigrate di cui alla Legge n.7/2006;

STABILITO

pertanto di vincolare le suddette risorse, per complessivi € 1.035.761,8 (€ 1.002.970,1 + € 32.791,70) alla piena e completa attuazione del "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017, ivi incluse le donne migranti, vittime della tratta, secondo le linee di indirizzo di cui alla DGR n.1073/2015 e minori vittime di violenza di cui alla Legge n.7/2006, tenendo conto di tutte le iniziative esistenti e delle iniziative nuove e/o in via di attivazione sull'intero territorio regionale, come previsto nel sopracitato Piano e di seguito riportato:

Provincia di Potenza			
Comune	Iniziativa esistente	Iniziativa nuova	Iniziativa da attivare
Potenza	Centro Antiviolenza		
	Casa rifugio - Casa di Ester		
Bella	Casa rifugio - Casa di Elisa	Unità di Strada	
Laurenzana		Sportello di ascolto attivo dal 9.05.2015, con numero verde	
Lauria			Ipotesi di Centro antiviolenza
Latronico			Casa rifugio - Casa delle Stelle
Provincia di Matera			
Matera	Sportello di ascolto		
Calciano Accettura Grassano		Sportello di ascolto in condivisione	
Montalbano Jonico		Sportello di ascolto	
Pisticci		Sportello di ascolto	
Valsinni S.Giorgio Lucano		Assistente sociale ascolto/n.7 settimanali ore	

STABILITO

altresi di vincolare quota parte delle suddette risorse alle ulteriori azioni di Piano come sopra illustrate, per l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, l'educazione nelle scuole, la formazione per tutte le professionalità operanti nel settore, il coordinamento a tutti i livelli per la governance del fenomeno e la costruzione di una banca dati;

RILEVATO

che l'Amm.ne comunale di Potenza, con la nota n. 84330 del 18.11.2015, acquisita al prot. regionale n.250937/13AU del 1.12.2015 e con la successiva nota n.85845 del 24.11.2015 acquisita al prot. 250952/13AU del 1.12.2015, ha comunicato di avere regolarmente reso per l'anno 2015, il servizio di accoglienza alle donne vittime di violenza;

VERIFICATO

che le attività di accoglienza assicurate dall'Amm.ne comunale di Potenza per l'anno 2015 sono ricomprese nel Piano regionale e sono coerenti con gli interventi previsti;

RITENUTO

opportuno assegnare al Comune di Potenza, relativamente all'anno 2015, la somma complessiva di € 56.120 per l'accoglienza garantita senza soluzione di continuità, alle donne vittime di violenza e loro figli attraverso la "Casa delle Donne E. Scardaccione di Potenza", di cui:

€ 8.120 - Convenzione n.34 del 22.12.2014 (01.11.2014 - 31.03.2015)

€ 48.000 - Spesa presunta a tutto il 31/12/2015;

STABILITO

di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione delle predette somme in favore del Comune di Potenza e di subordinare la liquidazione al preventivo

adeguamento ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui alla sopracitata DGR n.756 del 9.06.2015, nonché all'avvenuta certificazione della spesa effettivamente sostenuta, da presentare secondo la normativa vigente di riferimento e nel rispetto della DGR n.967/2011;

DATO ATTO che l'art.48 della L.R.n.34/01 comma 1, testualmente recita "gli impegni sono assunti con atto amministrativo del Dirigente competente per materia e solo eccezionalmente gli stessi possono essere contenuti negli atti di competenza della Giunta Regionale";

EVIDENZIATO che, in detta programmazione, ricorrono gli estremi di eccezionalità di cui al sopracitato art.48, a garanzia dell'attuazione del Piano regionale, degli interventi di cui alla DGR n.1073/2015 e della Legge n.7/2006, in coerenza con le politiche di inclusione sociale e di integrazione della regione Basilicata;

RAVVISATA pertanto la necessità di impegnare la somma € 1.002.970,1, quale variazione in aumento dello stanziamento di competenza di cui alla DGR n.1223 del 24.09.2015 sui seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Miss.	Progr	Somma €
U46210	12	07	170.995,49
U40110	12	01	453.207,30
U46050	12	07	102.472,80
U46240	12	07	29.760,00
U46180	12	07	226.185,33
U46080	12	07	20.349,18
TOTALE			1.002.970,1

RAVVISATA altresì la necessità di impegnare la somma € 32.791,70 sul cap U47080 Missione 12, Programma 08;

RIBADITO di rinviare a successivi provvedimenti la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie sopraindicate, anche in relazione ad eventuali situazioni di emergenza;

Su proposta dell'Assessore al ramo
Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

di vincolare apposite risorse finanziarie per complessivi € 1.035.761,8:

- all'attuazione del "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017", approvato con la DGR n.1484/2015 finalizzato a realizzare percorsi culturali per ridurre gli episodi di violenza sulle donne e sui minori, nonché per costruire una rete territoriale a

garanzia di sicurezza e protezione intorno alle donne che ne rimangono vittime, tenendo conto di tutte le iniziative esistenti e delle iniziative nuove e/o in via di attivazione sull'intero territorio regionale, come previsto nel sopracitato Piano e di seguito riportato:

Provincia di Potenza			
Comune	Iniziativa esistente	Iniziativa nuova	Iniziativa da attivare
Potenza	Centro Antiviolenza		
	Casa rifugio - Casa di Ester		
Bella	Casa rifugio - Casa di Elisa	Unità di Strada	
Laurenzana		Sportello di ascolto attivo dal 9.05.2015, con numero verde	
Lauria			Ipotesi di Centro antiviolenza
Latronico			Casa rifugio - Casa delle Stelle
Provincia di Matera			
Matera	Sportello di ascolto		
Calciano Accettura Grassano		Sportello di ascolto in condivisione	
Montalbano Jonico		Sportello di ascolto	
Pisticci		Sportello di ascolto	
Valsinni S.Giorgio Lucano		Assistente sociale ascolto/n.7 ore settimanali	

- all'attuazione degli interventi in favore delle donne immigrate secondo le linee di indirizzo di cui alla DGR n.1073/2015

- agli interventi di prevenzione delle violenze di cui alla Legge n.7/2006, con azioni volte a prevenire e vietare la pratica di mutilazioni genitali femminili tra le popolazioni immigrate a tutela dei diritti umani

-di impegnare, in virtù degli estremi di eccezionalità di detta programmazione, ai sensi dell'art.48 comma 1 della L.R.n.34/01, la somma € 1.035.761,8 di cui:

- € 32.791,70 sul cap U47080 Missione 12, Programma 08

- € 1.002.970,1 quale variazione in aumento dello stanziamento di competenza di cui alla DGR n.1223 del 24.09.2015 sui seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Miss.	Progr	Somma €
U46210	12	07	170.995,49
U40110	12	01	453.207,30
U46050	12	07	102.472,80
U46240	12	07	29.760,00
U46180	12	07	226.185,33
U46080	12	07	20.349,18
TOTALE			1.002.970,1

-di assegnare al Comune di Potenza, relativamente all'anno 2015, la somma complessiva di € 56.120 per l' accoglienza garantita senza soluzione di continuità, alle donne vittime di violenza e loro figli attraverso la "Casa delle Donne E. Scardaccione di Potenza";

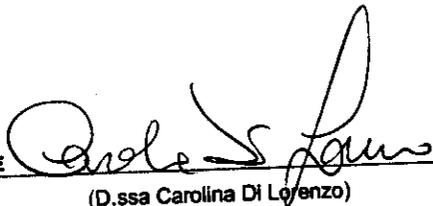
-di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione della predetta somma in favore del Comune di Potenza e di subordinare la liquidazione al preventivo adeguamento ai requisiti strutturali ed organizzativi di cui alla sopracitata DGR n.756 del 9.06.2015, nonché all'avvenuta certificazione della spesa effettivamente sostenuta, da presentare secondo la normativa vigente di riferimento e nel rispetto della DGR n.967/2011;

-di rinviare inoltre a successivi provvedimenti la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie sopraindicate, anche in relazione ad eventuali situazioni di emergenza;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE


(D.ssa Carolina Di Lorenzo)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Nou c

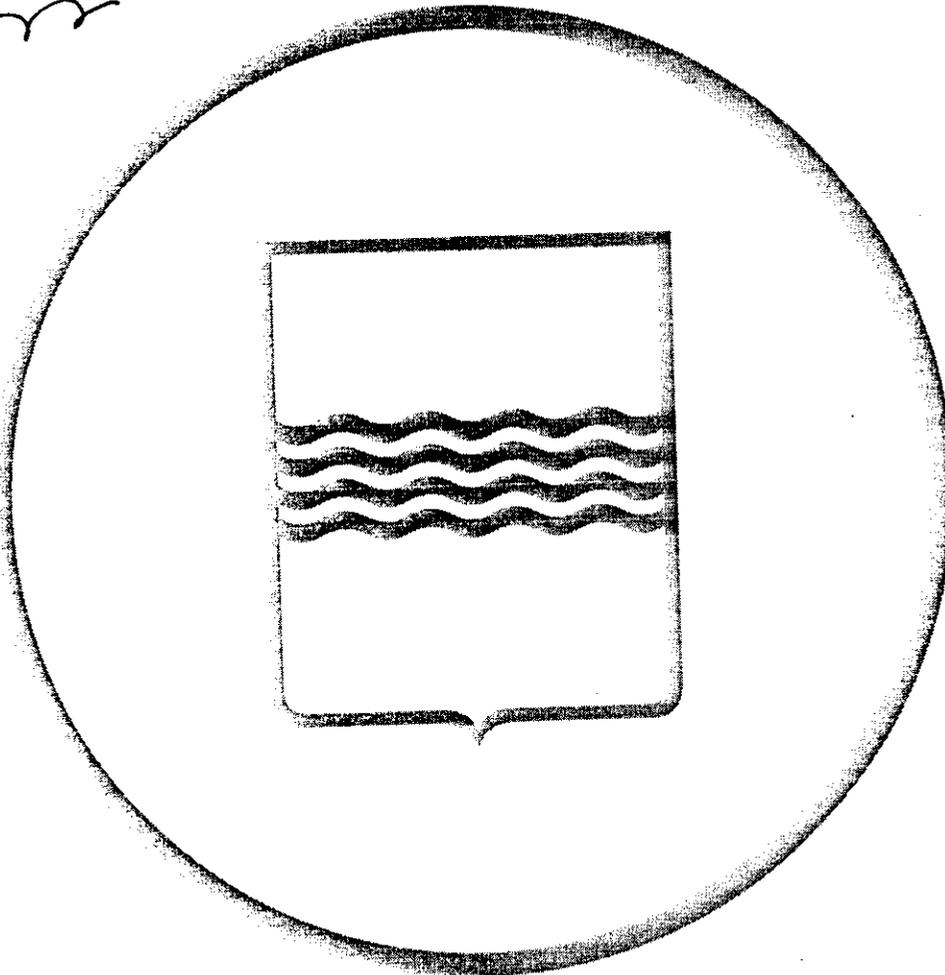
IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31.12.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]



PER C. O.
3 1 DIC. 2015

Putenza,



IL FUNZIONARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.